



PROTOCOLLO D' INTESA

TRA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
(di seguito denominato MIUR)

E

TOYOTA MOTOR ITALIA S.p.A.
(di seguito denominata TOYOTA)

*"Rafforzare il rapporto tra scuola
e mondo del lavoro nel settore automotive"*

A handwritten signature in blue ink, appearing to be a stylized 'R' or similar character.

A handwritten signature in blue ink, appearing to be a stylized 'S' or similar character.

VISTI

- la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53";
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 recante norme concernente il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 recante norme concernenti il riordino degli Istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il D.P.C.M. 25 gennaio 2008 recante "linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori"
- il Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, "Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento."
- il D.I. 7 febbraio 2013 "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.).
- la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 57 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88;

- la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 65 "Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87;
- la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 4 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88;
- la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 5 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87;
- l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche per il MIUR per l'anno 2016, prot. N. 38 del 30 novembre 2015;
- le risoluzioni e gli atti dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il MIUR e TOYOTA in data 20/10/1995;
- il Protocollo d'Intesa sottoscritto tra il MIUR e TOYOTA in data 30/08/2012;

PREMESSO CHE:

Il MIUR:

- si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- promuove il tema dell'alternanza scuola-lavoro in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della Legge 107/2015;
- attiva specifiche iniziative per un potenziamento delle attività laboratoriali;
- promuove la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente e amministrativo favorendo, in questa prospettiva, forme di partenariato con aziende ed imprese con l'apporto anche di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;

TOYOTA:

- intende realizzare sinergie con il sistema scolastico nazionale, per contribuire con proprie risorse, esperienze, conoscenze scientifiche, tecnologiche e gestionali, al miglioramento della formazione tecnico-professionale, tecnologica ed operativa degli allievi degli Istituti Tecnici del settore Tecnologico e del settore Economico, e degli Istituti Professionali del settore Industria e Artigianato (nel seguito Istituti) e degli I.T.S.;
- ritiene importante che vengano formati, in rapporto alle specifiche esigenze e alla evoluzione dei processi tecnico-produttivi e commerciali che caratterizzano i settori dell'*automotive*, e in particolare in quello definito vendita e post-vendita,

3



operatori commerciali e tecnici qualificati, da inserire nei diversi livelli professionali dei settori di impiego.

Le Parti, avendo già attivato un primo Protocollo d'Intesa in data 20 ottobre 1995 ed un secondo Protocollo d'Intesa nel 2012 venuto a scadenza il 30 agosto 2015, ritengono proficuo continuare tale esperienza, nella prospettiva di una sempre maggiore interazione tra mondo della formazione e sistema dell'impresa e del lavoro nel settore dell'*automotive*.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 *(Oggetto)*

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo d'Intesa intendono promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema dell'istruzione e formazione professionale e il sistema delle imprese, al fine di:

- favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti nel settore di riferimento;
- coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione e istruzione e formazione professionale in raccordo con le esigenze del mondo produttivo del settore, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro.

In particolare si impegnano a:

- collaborare per la prosecuzione del programma denominato "T-TEP (TOYOTA - TECHNICAL EDUCATION PROGRAM)", al quale hanno-già aderito n. 19 Istituti professionali del settore Industria ed Artigianato (Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica") ed estendere le esperienze di ASL agli studenti degli Istituti Tecnici del settore Tecnologico (indirizzi di Meccanica, Meccatronica ed Energia, Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica e Telecomunicazioni) e degli Istituti Tecnici del settore Economico (Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing), da inserire nel settore commerciale e amministrativo della TOYOTA e delle aziende con essa contrattualmente collegate.

Art. 2
(Impegni delle Parti)

MIUR si impegna a:

- promuovere l'attivazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro attraverso il raccordo tra le aziende contrattualmente collegate con TOYOTA presenti sul territorio e le Istituzioni scolastiche;
- promuovere l'attivazione di iniziative di informazione rivolte agli studenti e ai docenti delle Istituzioni scolastiche dei settori coinvolti dal presente Protocollo d'Intesa al fine di rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro;
- formulare proposte congiunte per favorire la programmazione, da parte delle Istituzioni scolastiche, nell'ambito della autonomia didattica e organizzativa, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa, elaborando, ad esempio, unità formative per gli studenti concernenti competenze richieste dallo specifico mercato del lavoro dell'*automotive*;
- approfondire, sulla base delle esperienze e degli esiti conseguiti, gli aspetti metodologici e didattici caratterizzanti i percorsi attuati, definendo possibili modelli di formazione e di certificazione delle competenze;
- favorire la partecipazione, da parte degli Istituti coinvolti, alle gare nazionali e internazionali (SKILL CONTEST) che TOYOTA organizzerà tra le scuole aderenti al progetto T-TEP, curando altresì il monitoraggio delle attività realizzate.

TOYOTA si impegna a:

- definire, in collaborazione con gli Istituti coinvolti e d'intesa con il MIUR, moduli formativi da integrare nei percorsi scolastici, per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria di II grado o del diploma rilasciato dagli Istituti Tecnici Superiori (ITS), coerenti con i profili professionali collegati alle attività sviluppate da TOYOTA nell'ambito del proprio servizio;
- contribuire a sviluppare e diffondere il modello formativo attraverso l'organizzazione di visite aziendali e di corsi di aggiornamento per docenti su tematiche specifiche e innovazioni tecnologiche;
- promuovere percorsi di alternanza scuola-lavoro, per gli studenti, presso la propria sede o presso le aziende contrattualmente collegate con TOYOTA;
- svolgere iniziative di monitoraggio e valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro, con particolare riguardo alla possibilità, per le aziende che hanno aderito ai progetti, di esprimere una valutazione in ordine alla preparazione degli studenti partecipanti e all'efficacia dei percorsi;
- contribuire, mediante proprio qualificato personale e/o consulenti di fiducia, ad elaborare, anche in collaborazione con personale esperto della Scuola, strumenti didattici da utilizzare in aula come modelli nell'ambito di specifici insegnamenti del curriculum d'indirizzo;
- fornire il proprio contributo per la definizione di modelli di formazione e di eventuale certificazione delle competenze;
- concedere, in cessione gratuita e in base alla propria disponibilità, per la realizzazione dei percorsi formativi:
 - supporti didattici funzionali al miglioramento delle conoscenze, capacità e competenze degli allievi;
 - eventuali supporti alle attività formative elaborando, ad esempio, unità formative concernenti competenze richieste dallo specifico mercato del lavoro;

- presentare domanda di iscrizione nel Registro Nazionale per l'alternanza scuola lavoro previsto dall'articolo 1, comma 41, della legge 107/2015, una volta istituito.

Art. 3

(Certificazione delle competenze)

La partecipazione degli studenti ai corsi, alle attività curricolari e ai percorsi di alternanza scuola lavoro, frutto della presente intesa e se con esito favorevole, darà luogo, da parte degli Istituti interessati, al rilascio di una certificazione delle competenze acquisite, inerenti il profilo delle figure professionali, collegate agli standard TOYOTA, formulata in collaborazione con le strutture ospitanti. Tali profili saranno coerenti con lo specifico Portfolio delle competenze, concordato con il Comitato paritetico di cui al successivo art. 5 che, sulla base del progresso e degli sviluppi delle tecnologie e delle tecniche future, potrà essere periodicamente aggiornato all'interno del suddetto Comitato paritetico.

La certificazione ed il relativo il Portfolio delle competenze saranno rilasciati al compimento del percorso didattico e, nel rispetto della normativa vigente e del principio di autonomia di ciascun Istituto scolastico, potranno costituire oggetto di valutazione intermedia e finale nell'ambito dei percorsi di studi con eventuale menzione nella certificazione delle competenze allegate al diploma di esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Per i docenti che parteciperanno alle attività informative organizzate da TOYOTA, verranno rilasciate da parte della stessa le certificazioni delle competenze acquisite.

Art. 4

(Istituti della attuale rete T-TEP)

L'adesione al progetto "T-TEP: TOYOTA - TECHNICAL EDUCATION PROGRAM", da parte degli Istituti scolastici e I.T.S. interessati prevede di:

- integrare, previa delibera degli Organi Collegiali, nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto il programma da realizzare in collaborazione con TOYOTA, condividendo le finalità e la struttura del percorso di formazione contenuto nel Protocollo nazionale;
- attuare nell'Istituto tale programma formativo attraverso l'uso delle risorse e delle tecnologie ricevute da TOYOTA;
- favorire, nel rispetto della normativa vigente, la libera partecipazione dei docenti dell'Istituto ai corsi organizzati da TOYOTA per l'aggiornamento tecnico e professionale;
- utilizzare il materiale didattico e formativo concesso gratuitamente da TOYOTA esclusivamente in ambito didattico e all'interno degli Istituti, essendo vietato, salvo espressa autorizzazione, un utilizzo diverso e comunque mai al di fuori dell'ambito scolastico;
- ospitare, compatibilmente con le attività didattiche istituzionali e programmate e previa delibera degli Organi Collegiali, corsi finalizzati all'informazione, presso gli istituti T-TEP, per docenti ed alunni coinvolti nel programma T-TEP;
- promuovere l'organizzazione di *stage* per gli studenti dei corsi T-TEP dando priorità, non esclusiva, verso la rete TOYOTA.

Gli "Istituti T-TEP" potranno, previa delibera dei competenti Organi collegiali, esporre, all'esterno, targhe o insegne di dimensioni contenute che evidenzino l'adesione al progetto e la partnership con TOYOTA.



Art. 5
(Comitato paritetico)

Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati è istituito un Comitato paritetico nominato e coordinato dal MIUR.

Il Comitato paritetico curerà in particolare:

- la predisposizione di convenzioni relative alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro da mettere a disposizione delle Istituzioni scolastiche;
- il monitoraggio dell'efficacia degli interventi di alternanza scuola-lavoro in termini di crescita delle competenze professionali acquisite dagli studenti, attraverso la raccolta delle valutazioni espresse da questi ultimi in relazione all'efficacia e alla coerenza dei percorsi con il proprio indirizzo di studio;
- la raccolta delle valutazioni dei Dirigenti Scolastici, in ordine alle strutture con le quali sono state stipulate convenzioni relative alle iniziative di alternanza scuola-lavoro realizzate, con evidenza della specificità e del potenziale formativo e delle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- l'analisi delle richieste emergenti del mercato del lavoro del settore al fine di predisporre elementi di informazione utili alla individuazione/rimodulazione di nuovi profili professionali e delle connesse competenze al fine di garantire ai giovani le migliori opportunità di occupabilità.

Il Comitato predisporrà annualmente una relazione da inviare al Direttore Generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del sistema nazionale di istruzione ed al Referente della formazione della TOYOTA evidenziando le iniziative assunte, i punti forza e di criticità nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, le eventuali modifiche o integrazioni che si rendano necessarie.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza nessun onere per l'Amministrazione.

Art. 6
(Gestione e organizzazione)

La Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del sistema nazionale di istruzione cura la costituzione del Comitato di cui all'Art. 5, nonché i profili organizzativi, il coordinamento e la valutazione delle attività e delle iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

Art. 7
(Comunicazione)

Le Parti si impegnano a dare massima diffusione al presente Protocollo d'intesa presso gli Uffici Scolastici Regionali e presso le aziende contrattualmente collegate con TOYOTA, con l'obiettivo di favorire la stipula di convenzioni a livello territoriale e implementare forme di collaborazione tra le Istituzioni scolastiche e le Imprese.

Art. 8
(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa decorre dalla data della sua sottoscrizione ed ha durata triennale. In ogni caso nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.

Roma,



Ministero dell'Istruzione dell'Università
e della Ricerca

*Il Direttore Generale gli Ordinamenti
scolastici e la Valutazione del sistema
nazionale di istruzione*

Dott.ssa Carmela Palumbo



TOYOTA MOTOR ITALIA

Alessandro Morganti
Business Support Director
TOYOTA MOTOR ITALIA S.P.A.

